SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Descrizione prodotto: Lucidante per modelli in gesso.

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Professionale: Prodotto per la lucidatura finale dei modelli in gesso.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Leone s.p.a.
I – 50019 Sesto Fiorentino – Firenze - Via P. a Quaracchi, 48/50
e-mail: research@leone.it – http://www.leone.it
Tel. +39 055.30.44.1 – Fax +39 055 374808.

1.4. Numero telefonico di emergenza

+39 055.30.44.1. In orario di chiusura è attiva una segreteria telefonica.
+39 055 794 7819 Centro Antiveleni (Firenze, Italia).
www.leone.it/emergency (numeri telefonici dell'Unione Europea e internazionali).

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]:

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

2.2. Elementi dell'etichetta

Non applicabile.

2.3. Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB: Non classificato come PBT o vPvB.

Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino: Informazioni ambientali: Non sono disponibili informazioni sulle proprietà di interferenza endocrina per l'ambiente.
Informazioni tossicologiche: Non sono disponibili informazioni sulle proprietà di interferenza endocrina per la salute umana.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Prodotti pericolosi	Identificazione del prodotto	%W/W	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Propanolo-2	EINECS No. 200-661-7 CAS No. 67-63-0	2,5-10%	Liquidi infiammabili, categoria di pericolo 2, H225 Gravi lesioni oculari/ irritazione oculare, categoria di pericolo 2, H319 STOT SE 3, H336
Carbonato di sodio	EINECS No. 207-838-8 CAS No. 497-19-8	≤2,5%	Gravi lesioni oculari/ irritazione oculare, categoria di pericolo 2, H319

Testo integrale delle frasi H: vedere la sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.

Contatto con la pelle Lavare immediatamente con acqua. In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Contatto con gli occhi Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte. Se persiste il dolore consultare il medico.

Ingestione Risciacquare la bocca e bere molta acqua. Se il dolore persiste consultare il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono disponibili altre informazioni.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: CO2, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

Mezzi di estinzione non idonei: Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non sono disponibili altre informazioni.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici: Non sono richiesti provvedimenti particolari.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Non necessario.

6.2. Precauzioni ambientali

Diluire abbondantemente con acqua. Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Mantenere i contenitori ermeticamente chiusi.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Non sono richiesti provvedimenti particolari.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Conservare solo nei fusti originali.

Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non necessario.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento: Conservare in posizione verticale. Tenere il contenitore ben chiuso.

7.3 Usi finali particolari

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:	
67-63-0 2-propanolo	
TWA	Valore a breve termine: 983 mg/m³, 400 ppm Valore a lungo termine: 492 mg/m³, 200 ppm A4
Componenti con valori limite biologici:	
67-63-0 2-propanolo	
IBE	40 mg/l Campioni: urine Momento del prelievo: f.t.f.s.l Indicatore biologico: acetone
67-63-0 2-propanolo	
IBE	40 mg/l Campioni: urine Momento del prelievo: f.t.f.s.l Indicatore biologico: acetone

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Norme generali protettive e di igiene del lavoro: Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Evitare il contatto con gli occhi.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Protezione respiratoria	Non necessario.
Protezione delle mani:	Guanti protettivi Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.
Protezione degli occhi/del volto:	Occhiali protettivi a tenuta.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Colore	Giallo chiaro
Odore	Simile a frutto
Soglia olfattiva	Non definito
Punto di fusione/punto di congelamento	Non definito
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	82°C
Infiammabilità	Non applicabile
Limite inferiore e superiore di esplosività	Non definito
Punto di infiammabilità	>60°C
Temperatura di autoaccensione	425°C
Temperatura di decomposizione	Non definito
pH	11,3 a 20°C
Viscosità cinematica	Non definito.
Solubilità in acqua	Completamente miscibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito
Tensione di vapore	Non definito
Densità e/o densità relativa	Non definito
Densità a 20°C	0,98 g/cm^3
Caratteristiche delle particelle	/

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Esplosivi:	non applicabile
Gas infiammabili:	non applicabile
Aerosol:	non applicabile
Gas comburenti:	non applicabile
Gas sotto pressione:	non applicabile
Liquidi infiammabili:	non applicabile
Solidi infiammabili	non applicabile
Sostanze e miscele autoreattive:	non applicabile
Liquidi piroforici	non applicabile
Solidi piroforici:	non applicabile
Sostanze e miscele autoriscaldanti:	non applicabile
Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua:	non applicabile
Liquidi comburenti:	non applicabile
Solidi comburenti:	non applicabile
Perossidi organici:	non applicabile
Sostanze o miscele corrosive per i metalli:	non applicabile
non applicabile	non applicabile

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Forma:	Liquido
Temperatura di accensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo
Solventi organici:	4%
VOC (CE):	4%
Velocità di evaporazione:	Non definito

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non ci sono informazioni supplementari.

10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Non sono note reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare
Non sono disponibili altre informazioni.

10.5. Materiali incompatibili
Non sono disponibili altre informazioni.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
Ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP], i rischi connessi legati all'esposizione al preparato possono essere così riassunti:
Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:		
67-63-0 2-propanolo		
Orale	LD50	5.840 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	13.900 mg/kg (coniglio)
Per inalazione	LC50/4 h	>25 mg/l (ratto)
497-19-8 sodio carbonato		
Orale	LD50	2.800 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (coniglio)
Per inalazione	LC50/4 h	2.300 mg/l (ratto)

Corrosione cutanea/irritazione cutanea	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Provoca grave irritazione oculare.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Mutagenicità sulle cellule germinali	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità per la riproduzione	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Pericolo in caso di aspirazione	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Ulteriori dati tossicologici	
Sensibilizzazione:	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli
11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Tossicità acquatica:	
67-63-0 2-propanolo	
EC50 LC50/96h	>100 mg/l (A) >100 mg/l (B) 9.640 mg/l (fish)
497-19-8 sodio carbonato	
EC50 EC50	200-227 mg/l (daphnia) 300 mg/l (fish)

12.2. Persistenza e degradabilità
Biodegradabile.
12.3. Potenziale di bioaccumulo
Non si accumula negli organismi.
12.4. Mobilità nel suolo
Non sono disponibili altre informazioni.
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Non applicabile.
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.
12.7 Altri effetti avversi
Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
Ulteriori indicazioni: Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Auto classificazione): poco pericoloso
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.
Dilavare grandi quantità nella fognatura o in corpi d'acqua può risultare in un aumento del valore pH. Un alto valore pH danneggia gli organismi acquatici. Nella diluizione della concentrazione d'uso si riduce il valore pH notevolmente, cosicché dopo l'uso del prodotto le acque di scarico che raggiungono la fognatura sono soltanto poco pericolose per l'acqua.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento
Operare secondo le vigenti disposizioni nazionali e locali. In Italia, smaltire in accordo al Decreto Legislativo del 3 Aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”, applicazione delle Direttive europee sulla protezione ambientale, e successive modifiche e integrazioni incluse quelle del Decreto-Legge 17 ottobre 2024, n. 153. Secondo la direttiva europea 2008/98/EC i rifiuti non richiedono supervisione speciale.
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Consigli: Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.

Catalogo europeo dei rifiuti	
07 00 00	RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI
07 06 00	Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici
07 06 99	Rifiuti non specificati altrimenti

Imballaggi non puliti Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.
Detergente consigliato Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto
Non pericoloso ai fini del trasporto.
14.1. Numero ONU o numero ID
/
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto
/
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
/
14.4. Gruppo d’imballaggio
/
14.5. Pericoli per l’ambiente
No.
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
/
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell’IMO
Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione
15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (Classificazione, etichettatura e imballo di sostanze e miscele) e successive modificazioni, che modifica ed abroga la Direttiva 67/548/CEE e 1999/45/CE, e che modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006.
Direttiva 2009/161/EU (terzo elenco di valori indicativi di esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE e che modifica la direttiva 2000/39/CE).

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006
Restrizioni: 3

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Questa scheda di dati di sicurezza è stata redatta secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878.
La scheda di sicurezza è stata redatta in accordo con le disposizioni europee pertinenti, sulla base delle informazioni ricevute dal fornitore della miscela.
Il prodotto è destinato solo per uso ortodontico e odontoiatrico. L'uso del prodotto deve essere limitato a professionisti qualificati e legalmente abilitati. Le informazioni sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di qualità.
La Leone non si ritiene responsabile per quanto possa derivare dall'uso delle informazioni qui fornite, o dall'uso, l'applicazione o la lavorazione del prodotto qui descritto. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi dell'idoneità e completezza delle informazioni in relazione all'utilizzo specifico, dell'idoneità delle norme, e delle disposizioni applicabili localmente.
La presente informazione non costituisce libertà da vincoli brevettuali.

La precedente scheda di sicurezza n. R19-5 del 31/01/2023 è da considerarsi superata. Rispetto alla revisione precedente, non sono stati effettuati cambiamenti significativi ma solo adeguamenti alle disposizioni europee, che regolano la compilazione di schede di sicurezza.
Alcuni sottoparagrafi di alcune sezioni sono omessi poiché, come consentito dall'Allegato II, Parte B, del Regolamento (UE) 2020/878, non sono applicabili.
Questa scheda di sicurezza è soggetta a revisione. Visitare il sito web www.leone.it per una versione aggiornata della presente scheda.

Frasi H e P

H319: Provoca grave irritazione oculare.
H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.
P280: Indossare protezione per gli occhi/protezione per il viso.
P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313: Se l'irritazione agli occhi persiste, consultare un medico.

Legenda

CAS No.: identificativo numerico che individua in maniera univoca una sostanza chimica, assegnata dal Chemical Abstract Service.
CLP: Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008.
EC50: concentrazione efficace 50 %. Corrisponde alla concentrazione di una sostanza testata in grado di provocare come effetto 50% di cambiamenti (per esempio, sulla crescita) durante un intervallo di tempo specificato.
EINECS No.: Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio.
IBE: Indice Biologico di Esposizione.
IMO: Organizzazione Marittima Internazionale.
LC50: concentrazione letale 50: concentrazione letale per il 50% degli organismi di una data popolazione per un certo tempo di esposizione.
LD50 Dose letale 50: una sostanza, somministrata in una volta sola, in grado di uccidere il 50% di una popolazione campione di cavie.
PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.
STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio –esposizione singola, categoria 3 – irritazione delle vie respiratorie.
TWA: Concentrazione media ponderata nel tempo di un agente chimico nell'aria all'interno della zona di respirazione di un lavoratore per una giornata lavorativa di 8 ore.
VOC: Composti organici volatili.
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile.